

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-554 del 08/02/2022  |
| Oggetto                     | DM 31/15, DLGS 152/06 E SMI. EX PV ESSO 4214 IN ALFONSINE (RA), VIA REALE 70. APPROVAZIONE "VARIANTE AL PROGETTO UNICO DI BONIFICA", COSTITUENTE AGGIORNAMENTO DI QUANTO DISPOSTO CON DET-AMB-2018-2726 DEL 30/05/2018 (DI APPROVAZIONE DEL PUB). PROPONENTE: SOCIETÀ ESSO ITALIANA SRL |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2022-576 del 07/02/2022   |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna  |
| Dirigente adottante         | Fabrizio Magnarello   |

Questo giorno otto FEBBRAIO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

Oggetto: DM 31/15, DLGS 152/06 E SMI. EX PV ESSO 4214 UBICATO IN COMUNE DI ALFONSINE (RA), VIA REALE 70. **APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI “VARIANTE AL PROGETTO UNICO DI BONIFICA”, COSTITUENTE AGGIORNAMENTO DI QUANTO DISPOSTO CON DETERMINA N. DET-AMB-2018-2726 DEL 30/05/2018 (DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA, PUB).**  
PROPONENTE: SOCIETÀ ESSO ITALIANA SRL

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

RICHIAMATI:

- il DM Ambiente n. 31/15 recante *“Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti”*;
- il D.Lgs. n. 152/06 recante *“Norme in materia ambientale”* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *“Bonifica di siti contaminati”*;
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che *“le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati”*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la *“Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”*;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2022/4729;

VISTO E VALUTATO il documento "RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA E VARIANTE PROGETTUALE CON RICHIESTA DI PROROGA ALLE CONCLUSIONI DELLE OPERAZIONI DI BONIFICA" presentato dalla Società Esso Italiana srl (di seguito il Proponente, CF: 00473410587), acquisito da questo SAC con PG/2022/6376 e PG/2022/6395 del 17/01/2022;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.5 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con DGR n. 926 del 05/06/19;

CONSIDERATE le precise indicazioni emanate dal Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e vista la nota della Regione Emilia-Romagna n. PG/2020/0161302 del 24/02/2020, la quale dispone in particolare:

- ... "le Conferenze di servizio dovranno essere svolte in videoconferenza" e "si invitano i responsabili di struttura di ridurre gli incontri di lavoro, in particolare quelli che prevedono mobilità territoriale del personale ogni volta che la modalità in presenza sia sostituibile con videoconferenza.";

VISTA la nota PG/2021/10963 del 25/01/2022 (e la nota PG/2022/14683 del 31/01/2022 recante aggiornamento del solo orario dell'incontro) con cui questo SAC comunicava l'avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del documento di "RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA E VARIANTE PROGETTUALE CON RICHIESTA DI PROROGA ALLE CONCLUSIONI DELLE OPERAZIONI DI BONIFICA" e contestualmente convocava per il giorno 03/02/2022 la Conferenza di Servizi decisoria simultanea ai fini delle relative valutazioni, da svolgere in modalità telematica mediante videoconferenza con Meet di Google (strumento ufficiale e riconosciuto da questa Agenzia);

DATO ATTO che in data 03/02/2022 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra, con le risultanze riportate nel verbale redatto, letto e condiviso con i partecipanti al termine della seduta (firmato digitalmente dal Dirigente SAC), agli atti con PG/2022/19119 del 07/02/2022;

DATO ATTO che in sede di CdS si concordava all'unanimità di approvare la proposta di "RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA E VARIANTE PROGETTUALE CON RICHIESTA DI PROROGA ALLE CONCLUSIONI DELLE OPERAZIONI DI BONIFICA" alle condizioni e prescrizioni dettagliate nel verbale stesso;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI DARE ATTO che **la presente determina modifica ed aggiorna quanto già disposto con determina n. DET-AMB-2018-2726 del 30/05/2018** (di approvazione del documento di *Progetto Unico di Bonifica*", PUB), **con riferimento ai punti sottoriportati.**

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

2. DI DARE ATTO che a distanza di oltre 2 anni e mezzo di bonifica con il sistema MPE/DPE (rif. Fig. 1 "Planimetria del Sito con ubicazione dell'impianto di bonifica" allegata alla presente), gli esiti delle attività del piano dei controlli in corso d'opera evidenziavano la presenza di una contaminazione residua focalizzata nella parte orientale del Sito (rif. pozzi di monitoraggio PM1, PM2, PM3, PM4, PM5 e PM8).

Nella restante area del Sito (rif. pozzi PM6, PM7 e PM11) le concentrazioni dei contaminanti di interesse evidenziavano, invece, il raggiungimento degli obiettivi di bonifica, a parte n. 2 anomalie:

- a maggio 2021 per il PM11 (dato di MtBE già verificato nella successiva campagna di novembre 2021);
  - a novembre 2021 per il PM6 (dato di MtBE da verificare nella prossima campagna di monitoraggio).
3. DI APPROVARE la proposta di variante progettuale avanzata dal Proponente, finalizzata ad intervenire proprio su tale contaminazione residua, come di seguito descritta:
- **PRIMA FASE:** applicazione dell'attuale tecnologia MPE-DPE, opportunamente rimodulata (con ridimensionamento nei punti di estrazione) con previsione di:
    - ✓ disattivazione delle linee PM6, PM7, PM11;
    - ✓ mantenimento in attività delle linee PM1, PM2, PM3, PM4, PM5 e PM8; l'impianto sarà inoltre regolato per ottenere la massima efficacia in corrispondenza dei pozzi PM3 e PM8.
  - **SECONDA FASE (eventuale):** iniezione di composti a lento rilascio di ossigeno che potranno incrementare l'ossigeno disciolto nell'acqua sotterranea nell'intorno dei pozzi di monitoraggio e quindi promuovere i fenomeni di biodegradazione aerobica della contaminazione da parte dei microrganismi naturalmente presenti nel sottosuolo.

Nel dettaglio sono previste le seguenti "**FASI DI INTERVENTO**";

- **fase preliminare:** riconfigurazione del sistema MPE-DPE ed esecuzione del monitoraggio iniziale pre-intervento (tempo T0);
  - **prima fase (circa 12 mesi, eventualmente prolungabile in base ai risultati ottenuti):** operatività dell'attuale sistema MPE-DPE attivo sulle linee PM1, PM2, PM3, PM4, PM5 e PM8, con ottimizzazione sulle linee PM3 e PM8;
  - **seconda fase (eventuale):** applicazione della tecnologia bioremediation aerobica accelerata (secondo modalità che saranno descritte in una successiva nota tecnica contenente i dettagli dimensionali dell'intervento e il cronoprogramma delle attività di iniezione e di monitoraggio successive).
  - **fase di collaudo finale** dell'intervento.
4. DI APPROVARE il **PIANO DEI CONTROLLI IN CORSO D'OPERA**, consistente in:

### Monitoraggio del sistema MPE-DPE

- controllo mensile del funzionamento generale del sistema MPE-DPE;
- rilievo mensile dei parametri di processo (rilievo dei flussi di acqua e di aria estratti dai pozzi, rilievo dei parametri chimici di campo nei flussi di aria estratta, prelievo ed analisi di laboratorio di campioni di acqua e aria in uscita dai sistemi di trattamento);
- interventi di manutenzione ordinari e straordinari delle componenti dell'impianto;
- interventi di sostituzione dei carboni attivi (acqua o aria) contenuti nei sistemi di trattamento;

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

Rilievi strumentali in campo con cadenza trimestrale (al fine di monitorare l'efficacia dell'intervento) ricercando - in corrispondenza dei pozzi PM1, PM2, PM3, PM4, PM5 e PM8 - i seguenti parametri:

- ossigeno disciolto;
- pH;
- temperatura;
- potenziale redox.

Monitoraggio della bonifica delle acque sotterranee con cadenza trimestrale:

- rilievo dei livelli piezometrici;
- campionamento delle acque sotterranee da tutti i pozzi di monitoraggio presenti in Sito (interni ed esterni) ed esecuzione di analisi chimiche finalizzate alla verifica del raggiungimento delle concentrazioni Obiettivo dei parametri indicati nella tabella che segue.

| Parametri di interesse                   | PM1, PM2, PM4, PM5, PM7:<br>CSR (µg/l) | POC (PM3, PM6, PM8 e PM11)<br>pozzi esterni al sito (PM9 e PM10):<br>CSC (µg/l) |
|--|--|---|
| Benzene                                  | 21.341                                 | 1   |
| Etilbenzene                              | 81.056                                 | 50  |
| Toluene                                  | 36.445                                 | 15  |
| p-Xilene                                 | 24.000                                 | 10  |
| Stirene                                  | 34,4                                   | 25  |
| Idrocarburi totali espressi come n-esano | 101.760                                | 350   |
| MtBE                                     | 1.070.900                              | 40  |
| EtBE                                     | 12.447                                 | 40  |

*Tabella 4-1 – Parametri e relativi Obiettivi del piano dei controlli in corso d'opera dell'intervento di variante*

Il parametro Piombo viene escluso dal set analitico dei parametri oggetto di monitoraggio, poiché è risultato stabilmente al di sotto della CSC in tutti i pozzi interni ed esterni al Sito a far data almeno dall'anno 2019.

5. DI APPROVARE il **PROTOCOLLO AGGIORNATO DI COLLAUDO DELL'INTERVENTO** - come da proposta avanzata - consistente in:

- esecuzione, a valle dello spegnimento del sistema di bonifica, di n. 2 campagne di monitoraggio trimestrali nei pozzi di monitoraggio identificati come PoC (PM3, PM6, PM8 e PM11), a distanza di n. 1 (uno) e n. 4 (quattro) mesi dallo spegnimento,

con la determinazione analitica delle concentrazioni degli idrocarburi aromatici (benzene, etilbenzene, stirene, toluene e p-xilene), degli idrocarburi totali espressi come n-esano, dei composti MtBE, EtBE, e conseguente verifica della conformità agli Obiettivi di bonifica.

Ad esito favorevole delle predette verifiche, il Proponente mediante trasmissione della relazione finale "As built" (corredata dalla modulistica prevista dalla DGR Emilia Romagna n. 2218/2015 e dall'attestazione del pagamento dei relativi oneri istruttori previsti dal Tariffario ARPAE alla voce 12.8.5.7) potrà richiedere a questo SAC il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica come da progetto approvato.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

6. **DI STABILIRE** che resta valido a tutti gli effetti quanto già disposto con determina n. **DET-AMB-2018-2726 del 30/05/2018** in relazione a:

- **autorizzazione**, a norma dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06, in capo alla Società Golder Associates srl (CF: 03674811009) - in nome e per conto di Esso Italiana srl - **ad effettuare lo scarico delle emissioni in atmosfera derivanti dall'esercizio dell'impianto MPE installato** presso il Sito in oggetto, alle condizioni e prescrizioni riportate al punto 2. del dispositivo della predetta DET-AMB-2018-2726 del 30/05/2018;
- **autorizzazione**, a norma dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06, in capo alla Società Golder Associates srl (CF: 03674811009) - in nome e per conto di Esso Italiana srl - **ad effettuare lo scarico di acque reflue industriali recapitanti in rete fognaria pubblica alle condizioni e prescrizioni riportate al punto 3. del dispositivo della predetta DET-AMB-2018-2726 del 30/05/2018;**

in quanto si dà atto che le modifiche di Variante al PUB sopra descritte non costituiscono variazioni quali/quantitative delle emissioni già valutate in sede di approvazione del Progetto Unico di Bonifica stesso.

7. **DI RICORDARE** che (come già disposto con determina DET-AMB-2018-2726 del 30/05/2018) le elaborazioni predisposte per il Sito in oggetto sono da ritenersi valide fintanto che sussistono le condizioni ambientali e di destinazione d'uso che hanno condotto alla definizione del modello concettuale descritto nel documento di Analisi di Rischio sito-specifica e preso a modello per l'elaborazione del Progetto Operativo di Bonifica (PUB) e sue successive modifiche e integrazioni; qualunque variazione del modello concettuale comporterà necessariamente la rielaborazione dell'Analisi di Rischio approvata e degli atti successivi e conseguenti.

Resta pertanto inteso che sul Sito in oggetto permane il "vincolo" di garantire adeguata manutenzione del manto bituminoso che ricopre tutta la superficie di pertinenza del punto vendita. Tale vincolo dovrà essere riportato nel Certificato di destinazione urbanistica e viene notificato anche al proprietario del Sito tramite la trasmissione della presente determina.

Il proprietario dell'area e tutti i soggetti interessati che a vario titolo utilizzano l'area o ne hanno accesso dovranno pertanto procedere alla verifica periodica del buono stato di conservazione dello stesso, comunicando prontamente eventuali variazioni osservate o l'intenzione di procedere all'esecuzione di lavori che ne alterino lo stato.

8. **DI DARE ATTO** che - sulla base del crono-programma aggiornato stilato dal Proponente per le attività di Variante al PUB (con riferimento alla sola Fase 1, pari a circa 16 mesi dall'avvio), delle attività di collaudo e tenuto anche conto della tempistica utile per la redazione della relazione finale conclusiva – **il termine previsto per la conclusione delle attività autorizzate e le successive misure e verifiche in contraddittorio** con il competente Servizio Territoriale ARPAE **si intende aggiornato al 31/07/2023**, fatte salve eventuali modifiche in corso d'opera da apportare alla progettazione operativa.

9. **DARE ATTO** che a, norma di quanto previsto dal par. 5.2.2 della DGR n. 2218/2015 e con riferimento al punto 3. del dispositivo di questa determina, lo stato di contaminazione accertato - che deve essere riportato dal certificato di destinazione urbanistica dell'area interessata, nonché dalla cartografia e dalle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del Comune territorialmente competente e quindi comunicata all'Ufficio tecnico erariale competente - resta aggiornato considerando come matrice contaminata solamente la matrice acque sotterranee.

10. **DI STABILIRE** che le date in cui effettuare le previste attività di monitoraggio dovranno essere preventivamente concordate, con almeno 10 giorni di anticipo, con ARPAE APA EST, Servizio Territoriale di Ravenna - Distretto di Ravenna, Unità Presidio territoriale di Faenza e Bassa Romagna (rif. P.I. F. Busa, cell. servizio 331-4010178, fbusa@arpae.it) ai fini dell'eventuale prelievo di campioni in contraddittorio e delle verifiche di competenza da esso ritenute necessarie.

---

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

11. DI DARE ATTO che il Proponente, in ottemperanza a quanto prescritto con determina DET-AMB-2018-2726 del 30/05/2018, aveva già prestato idonea garanzia finanziaria (a favore del Comune di Alfonsine) in relazione agli interventi a suo tempo autorizzati.

Considerato che i predetti interventi sono stati sinora eseguiti e che l'importo calcolato a garanzia del completamento gli interventi residui proposti nella Variante al PUB risulta compatibile con l'importo a suo tempo già versato (ed ancora non svincolato), il Proponente non dovrà presentare un'appendice alla fidejussione già agli atti.

12. **DI STABILIRE che, per quanto non espressamente modificato/aggiornato con la presente determina, deve farsi ad ogni buon fine riferimento a quanto disposto con determina DET-AMB-2018-2726 del 30/05/2018.**
13. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
14. DI DARE ATTO che - contro il presente provvedimento - gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Fabrizio Magnarello*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**